

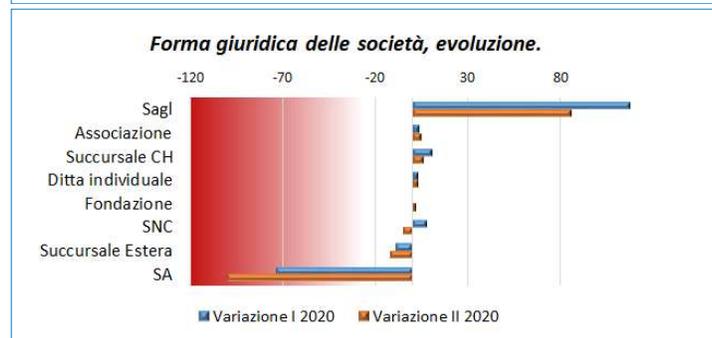
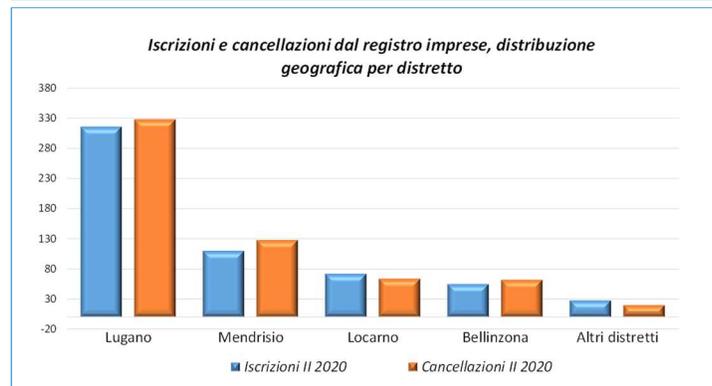
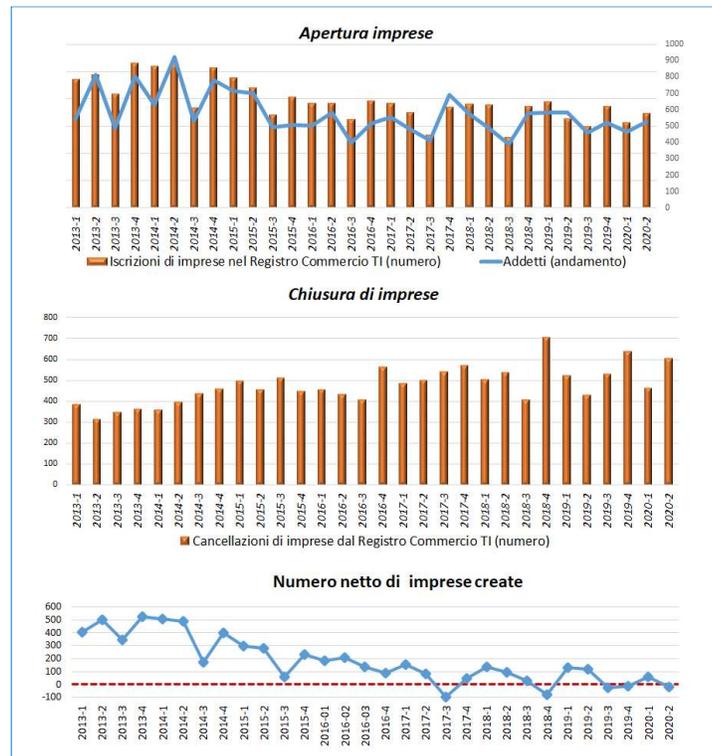
# Aperture e chiusure di imprese in Ticino

Lugano, 16 settembre 2020

Nel secondo trimestre 2020, la demografia delle imprese risulta ancora influenzata sia dal blocco delle attività sia dalle misure di supporto economiche introdotte a seguito dello sviluppo della pandemia. Il tasso di fallimento continua a essere eccezionalmente ridotto mentre aumenta il numero delle chiusure.

Nel II trimestre 2020, è diminuito il numero netto delle imprese iscritte al registro di commercio in Ticino. Il numero delle nuove iscrizioni e soprattutto il numero delle cancellazioni sono stati superiori rispetto allo scorso anno. Anche a livello trimestrale, l'aumento delle cancellazioni è stato particolarmente elevato (+140 unità), ma bilanciato da una leggera crescita del numero di iscrizioni. Con riferimento alla tipologia giuridica di impresa, è diminuito ancora il numero delle società anonime (SA) e delle succursali estere mentre è aumentato, anche se con una intensità minore, quello delle società anonime a garanzia limitata (SAGL) e delle succursali di imprese nazionali. A livello settoriale, ha invece subito una brusca frenata l'evoluzione positiva delle imprese attive nelle professioni tecniche e scientifiche mentre sono ulteriormente diminuite le imprese operanti nel manifatturiero e real estate. Il tasso dei fallimenti è invece stabile e influenzato ancora dalle misure economiche di supporto attivate a seguito della diffusione della pandemia legata al virus Covid-19. Peggiora infine ulteriormente il saldo intercantonale dei movimenti di impresa, pari a -18 unità. Gli unici settori con un saldo intercantonale positivo sono quelli legati alle attività artistiche-ricreative, ITC e amministrative di supporto.

Nel II trimestre 2020, è diminuito il numero netto delle imprese iscritte al registro di commercio in Ticino. La variazione trimestrale negativa è stata pari a -21 unità. La variazione risulta decisamente peggiore rispetto a quella dello scorso anno (pari a +117 imprese), a causa di un forte aumento del numero di cancellazioni (+172 unità rispetto al numero registrato nell'anno precedente). Le nuove iscrizioni sono tuttavia cresciute rispetto allo scorso trimestre, permettendo di assorbire parte della variazione negativa. A livello geografico, l'evoluzione è stata negativa per quasi tutti i distretti. Il distretto di Mendrisio ha registrato una riduzione del numero di imprese attive sul

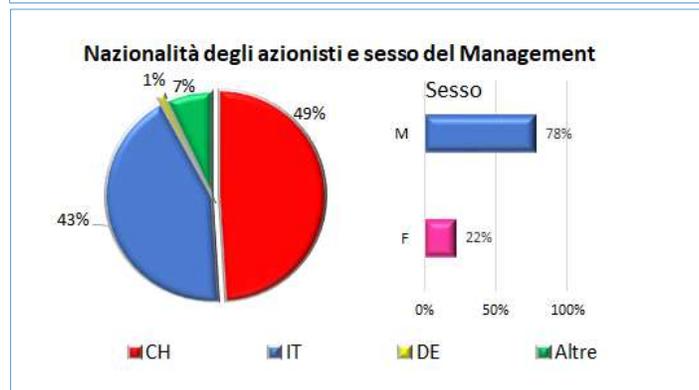
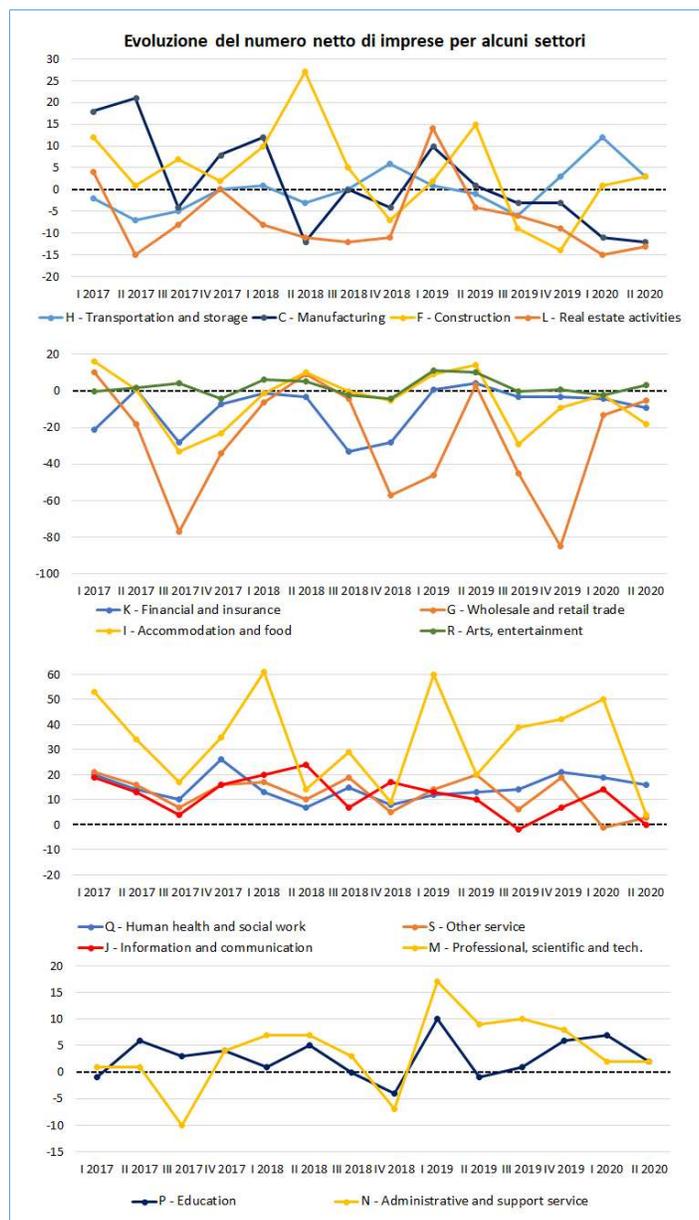


# Aperture e chiusure di imprese in Ticino

territorio pari a -18 unità, il distretto di Lugano a -12 unità e Bellinzona a -7 unità. Sono invece aumentate le imprese attive nei distretti di Locarno e negli altri distretti, di +8 unità ciascuno. Con riferimento alle iscrizioni per tipologia giuridica di impresa, è diminuito ulteriormente il numero delle società anonime (-100 unità) e delle succursali di società estere (-12 unità). È aumentato invece, anche se con una intensità minore rispetto al precedente trimestre, il numero delle succursali di società nazionali (+6 unità) e delle società a garanzia limitata (SAGL, + 86 unità). È aumentato infine leggermente il numero delle ditte individuali (+3 unità), delle associazioni (+5 unità) e delle fondazioni (+2 unità). Diminuisce invece il numero delle società in nome collettivo (-5 unità).

Analizzando poi il profilo settoriale delle imprese iscritte e cancellate, è emerso, rispetto al trimestre precedente, un rallentamento dell'evoluzione positiva per quasi tutti i settori. Il rallentamento è stato particolarmente brusco per il settore delle attività professionali, tecniche e scientifiche, che aveva sempre presentato negli scorsi anni un'elevata dinamicità. Nel corso del II trimestre del 2020, il numero di nuove imprese create in questo settore si è avvicinato allo 0. Una variazione particolarmente negativa ha infine interessato, come nel precedente trimestre, il settore manifatturiero e delle attività legate al *real estate*.

Con riferimento invece alla proprietà delle nuove imprese iscritte, si è registrato un leggero aumento dei soci o proprietari con nazionalità svizzera (ora pari al 49% rispetto al 47% del trimestre precedente) mentre sono leggermente diminuiti quelli di nazionalità italiana. La quota di donne negli organi dirigenziali delle nuove imprese iscritte è risultata infine in calo (-2%) e pari al 22% del totale dei nuovi dirigenti societari.

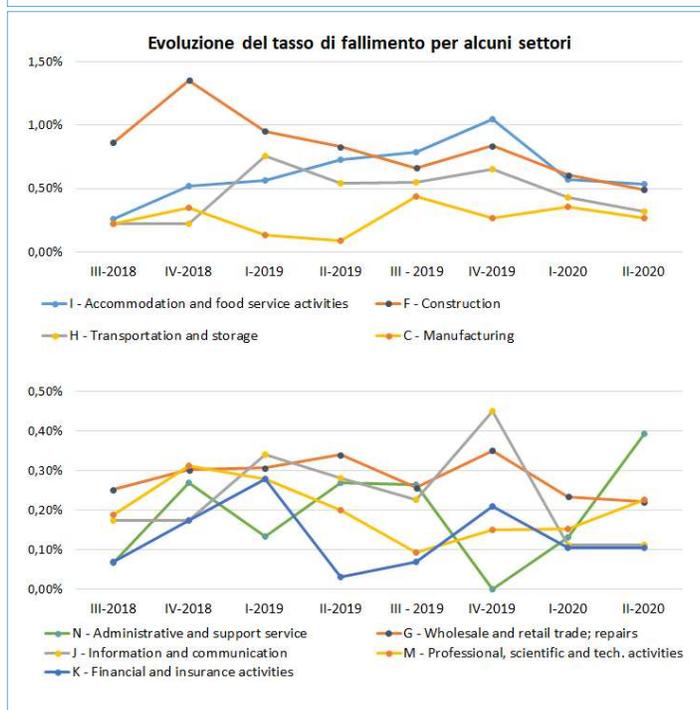
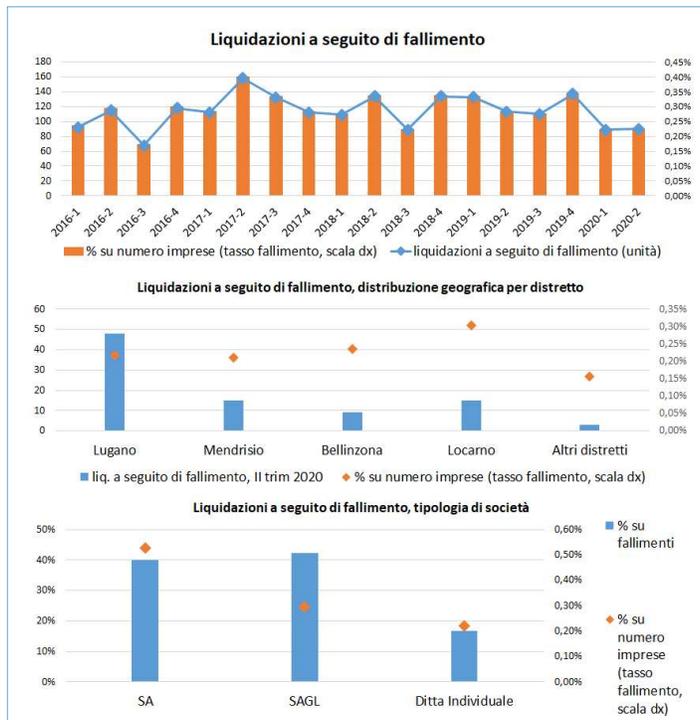


# Aperture e chiusure di imprese in Ticino

## Liquidazioni a seguito di fallimento

Rimangono stabili, rispetto al primo trimestre del 2020, le liquidazioni a seguito di fallimento in Ticino. Il tasso di fallimento (numero di liquidazioni per fallimento rapportato al numero di imprese attive) è pari allo 0.23%, un valore ridotto rispetto ai tassi rilevati negli anni precedenti. Il basso valore è, anche per questo trimestre, causato principalmente dalle misure di supporto economiche attivate dalla Confederazione e dal Cantone a seguito del blocco delle attività imposto per contrastare la diffusione del virus Covid-19. In questo trimestre, il numero di fallimenti è risultato in calo anche per il distretto di Bellinzona. Il tasso di fallimento è risultato infine sostanzialmente omogeneo tra i vari distretti, con un valore leggermente superiore solamente per il distretto di Locarno.

Anche a livello settoriale, i tassi di fallimento sono stati sostanzialmente stabili o in leggerissimo calo, a eccezione dei settori delle "attività amministrative e di supporto" e delle "attività professionali, tecniche e scientifiche", che hanno riportato un aumento dei tassi di fallimento.



## Aperture e chiusure di imprese in Ticino.

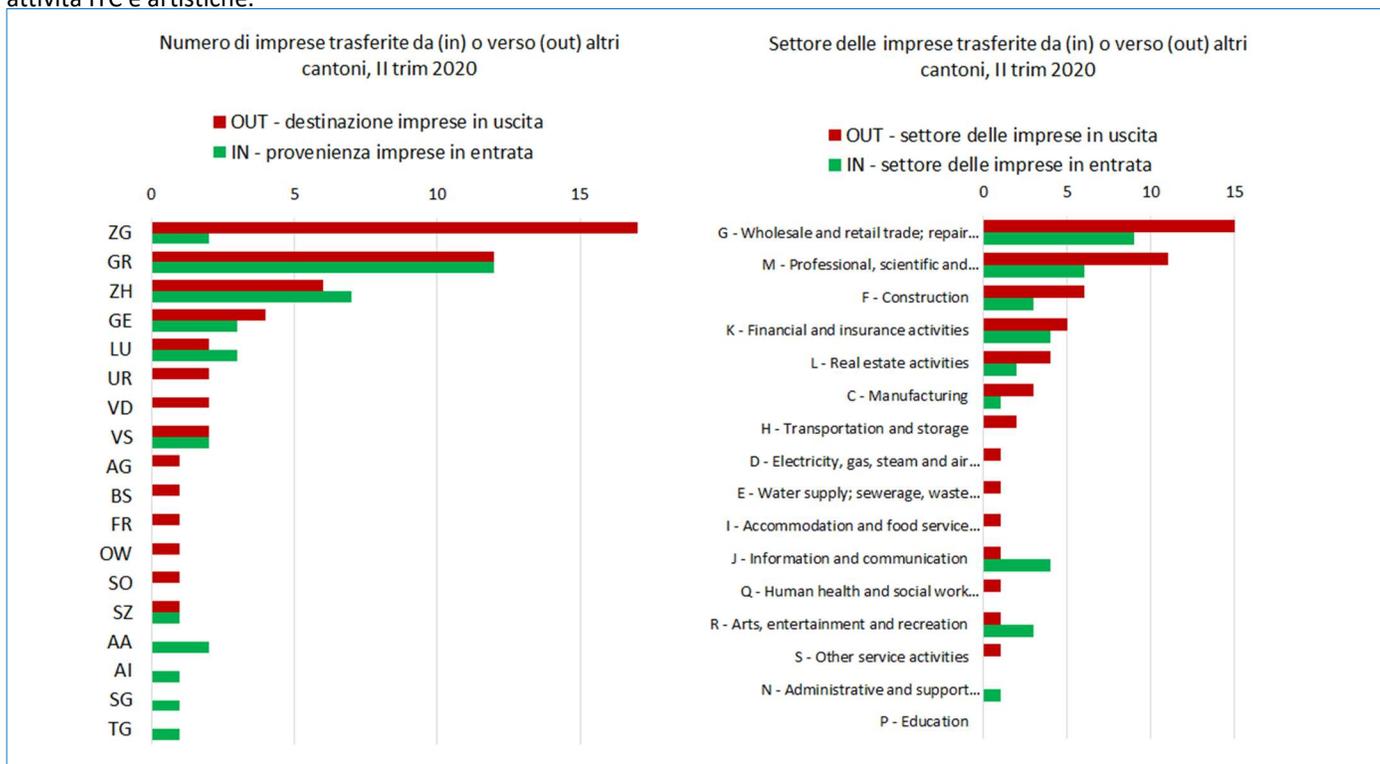
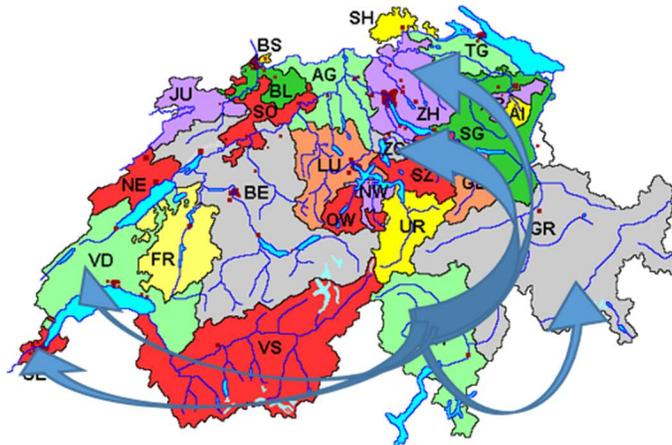
Il numero di iscrizioni e cancellazioni di imprese e la loro localizzazione in Ticino provengono dal Registro di commercio del cantone Ticino (<http://www4.ti.ch/di/dg/rc/ufficio>) mentre la stima del numero di addetti impiegati dalle nuove imprese, il settore delle nuove imprese aperte, la tipologia di società e la nazionalità del management e degli azionisti sono calcolate rielaborando le informazioni provenienti dal provider di dati Orbis.

Per ulteriori informazioni: Davide Arioldi,  
e-mail: [davide.arioldi@usi.ch](mailto:davide.arioldi@usi.ch), tel: +41 58 666 46 70

Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De)  
Istituto di ricerche economiche (IRE)  
Via Maderno 24, CH-6904 Lugano  
email: [ode@usi.ch](mailto:ode@usi.ch), [www.ode.usi.ch](http://www.ode.usi.ch)

## Trasferimenti intercantionali delle imprese in Ticino

Nel secondo trimestre del 2020, il saldo dei movimenti intercantionali delle imprese è peggiorato ulteriormente, raggiungendo un saldo migratorio pari a -18 unità. Hanno lasciato il Ticino, dirette in altri cantoni, 53 aziende, mentre ne sono giunte 35, provenienti da altri cantoni. I Grigioni sono stati ancora il primo cantone di provenienza delle imprese in entrata (12 unità), seguiti da Zurigo e Ginevra (con un numero di imprese in entrata pari rispettivamente a 7 e 3 unità). Le più frequenti destinazioni delle imprese partite dal Ticino sono invece ancora state i cantoni Zugo (17 unità), Grigioni (12 unità) e Zurigo (6 unità). Il saldo dei movimenti intercantionali di impresa è stato quindi negativo con i cantoni di Zugo (-15 unità), nullo con i cantoni dei Grigioni e positivo con Zurigo (+1 unità). Anche per questo trimestre, le imprese che si sono trasferite in Ticino operano prevalentemente nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, delle professioni tecniche e scientifiche e nelle attività ITC. I settori con il maggior numero di imprese partite sono invece sempre sempre quelli del commercio al dettaglio e all'ingrosso, delle attività professionali, tecniche e scientifiche e delle costruzioni. I saldi settoriali sono infine quasi tutti negativi o sostanzialmente nulli, con l'esclusione delle attività ITC e artistiche.



## Trasferimenti intercantionali delle imprese in Ticino.

I dati relativi al numero, alla destinazione e alla tipologia di imprese trasferite provengono dal Registro di commercio del cantone Ticino e degli altri cantoni mentre il settore economico delle imprese proviene dalla banca dati Orbis.

Per ulteriori informazioni: Davide Arioldi,  
e-mail: [davide.arioldi@usi.ch](mailto:davide.arioldi@usi.ch), tel: +41 58 666 46 70